

QUANDO LUI NON C'È PIÙ

A che serve un vestito nuovo,
un cappellino, farti bella
quando lui non c'è più!

Gli occhi sono spenti,
la luce è scomparsa dal tuo viso
il sereno non è più sereno
e il cielo ha perso ogni colore.

Anche il sole del mattino
a che serve, amore
se non mi ami più.

Vorrei spegnermi
come il giorno nella notte
confondermi nell'onde del mare
sparire in cielo lì,
fra quelle nuvole
perché so che ormai
non ti vedrò mai più.

REALTÀ

Realtà.

Realtà, significa
non guardare più,
i tuoi occhi dolcissimi
e cercare di svelarne il segreto,
non aspettare il ritrovarsi insieme,
non ricordare con rimpianto quell'abbraccio anelato,
non sperare molto.

Realtà:

momenti quotidiani
amicizia,
risate,
preoccupazioni,
svaghi, sonno.

Realtà,

mai più immaginare di avere vissuto l'etere.

GIOVINEZZA SPRECATA

Una Primavera oppressa
e senza sole
come il tormento di una giovinezza sprecata
che trascorre nella monotonia di queste ore.

UNA GIORNATA UGGIOSA

Una giornata uggiosa
come la vita mia che scorre uguale
senza emozioni e senza gioia.
Prati verdi,
alberi sparsi nel grigio delle nuvole
e un'oppressione che pervade l'animo
senza più brame vuota di passioni.

T'ILLANGUIDISCE L'AMORE

T'illanguisce l'amore.
Non vuoi più riprendere
il ritmo veloce dell'esistenza
vuoi nutrirti di soli baci
e allontanare le preoccupazioni.
Ma come vivere in tal maniera
se ogni cosa richiede attenzione?
O sei una macchina o sei un gabbiano.
Decidi allora che cosa fare
se soffermarti o se volare.

VEDI LA TELEVISIONE

Vedi la televisione
per estraniarti con le tue sensazioni,
con i tuoi pensieri
e le tue ossessioni.

Desideri immensamente
essere sola col tuo niente.

Con la tua libertà,
con il silenzio
che ti opprimerà.

Con la dolce melanconia
che t'ispira alla poesia.

Sola
col tuo niente
che dà spazio alla tua mente.

IL FICO

Il fico dietro la grata
ondeggia al vento:
tu vuoi imprigionare
l'anima mia inquieta,
vuoi turbare l'immensa gioia della mia libertà.
Ma io spezzerò qualsiasi barriera
che mi impedisca di correre
ebbra di me nel vento
come una rondine.

IL GIARDINO SEGRETO

Dolce è il silenzio che mi pervade
in questo luogo di pace
dove non c'è vocio né mormorio.
Dove insieme a me stessa
raccolgo e dipano dolcemente i miei pensieri.